



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2
Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
Cod. Fisc. Part. IVA 02307130696

Dipartimento Governo dei rapporti Istituzionali e Amministrazione
U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane
Sede di Chieti
Tel 0871-358753 Fax 0871-358752

Chieti, 20 dicembre 2016

ML/si
Tel 0871- 358759

Prot. 65472

Risposta a nota n.

OGGETTO: Personale dipendente dell'area del comparto. Trasmissione preintesa di accordo collettivo integrativo.

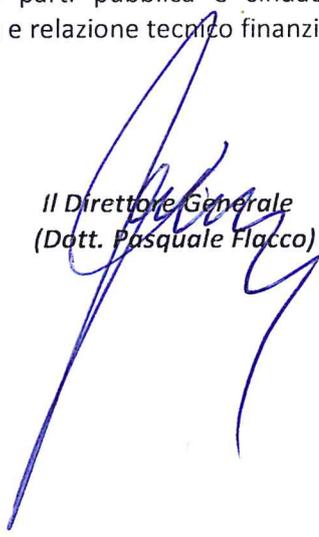
*Al Collegio Sindacale
ASL Lanciano-Vasto-Chieti*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, del C.C.N.L. 19.04.2004 dell'area del comparto, unitamente alla presente si rimette, in copia, l'ipotesi di accordo collettivo integrativo sullo spostamento di quota risorse dal fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (cd. fondo trattamento accessorio) al fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (cd. fondo fasce).

La suddetta preintesa è stata sottoscritta dalle parti pubblica e sindacale in data 15.12.2016 ed è corredata da apposita relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria.

Distinti saluti.

*Il Direttore Generale
(Dott. Pasquale Flacco)*



ML/si

Ipotesi spostamento di quota risorse dal fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (cd. fondo trattamento accessorio) al fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (cd. fondo fasce)

Premesso che l'art. 39 del CCNL 7.4.1999 - "Finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" - al comma 4, lett. d, prevede testualmente che "Il fondo è, altresì, integrato con le seguenti risorse: omissis.... **d) risorse derivanti dal fondo dell'art. 38, comma 1 in presenza di stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi - anche a parità di organico.**";

Dato atto che la disposizione dell'art. 39, comma 4, lett. d, è stata confermata dall'art. 31, comma 2, lett. b, del CCNL 19.4.2004 - biennio economico 2002-2003;

Considerato che, per effetto dei processi di ristrutturazione aziendale, sono state accertate economie, consolidate nel tempo, sul fondo per il trattamento accessorio;

Le parti concordano di utilizzare quota parte di dette economie, per un importo pari ad **€ 300.000,00**, trasferendole al fondo fasce.

Qualora sul fondo del trattamento accessorio si accertassero ulteriori economie nell'anno 2017, l'Azienda si impegna a valutare la possibilità di aumento della indennità di pronta disponibilità.

Chieti, 15 dicembre 2016

CISL FP

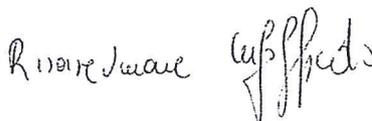
Giuseppe Altobelli
F. S. I.

M. Altobelli

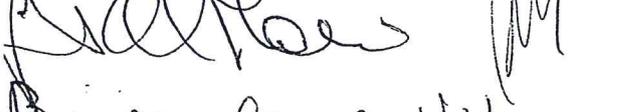
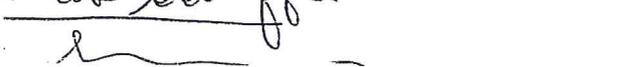
NURSEND

D.S.A. 

D.S.A.

R. 

CGIL FP


RSU: 
M. 
B. 
V. 
P. 
S. 



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti

C.F. e P. Iva 02307130696

OO.SS.

RSU

CGIL FP		Fabio	AGOSTA
FPS CISL		Stefania	ANGELUCCI
UIL FPL		Michele	APPICCIUTOLI
FSI		Maria Grazia	BELLISARIO
FIALS		Michele	BIANCHI
NURSIND		Patrizia	BIANCHI
		Diletta	CAMPAGNA
		Rossella	CESARONE
		Lucia	D'AGOSTINO
		Angelo	D'ANTONIO
		Marilena	DE ANGELIS
		Enrico	DEL VILLANO
		Antonio	DI BIASE
		Elenio	DI FILIPPO
		Lino	DI MARTINO
		Antonio	DI MICHELE
		Pietro	DI PIETRO
		Nicola	DI RETO
		Giovanni	DI SCIASCIO
		Mira	D'IPPOLITO
		Mario	FRITTELLI
		Claudio	GIALLORETO
		Angela	GNAGNARELLA
		Franco	GRAZIANI
		Luigi	IARLORI
		Emanuele	LATTANZIO
		Mauro	LIBERATOSCIOLI



Arturo Mirko	MAIELLA	
Nicola	MALATESTA	<i>Luigi</i>
Carlo	MARCIANO	
Davide	MARRONE	<i>M</i>
Antonio	MARTELLI	
Franco	MASSONE	
Emilio	MEO	
Lina	MICOLUCCI	
Antonio	MONTEODORISIO	
Vincenzo	PACE	
Edda	PRIMAVERA	
Gabriele	SFERRELLA	
Michele	SPERA	
Francesco	TAGLIERI SCLOCCHI	
Gianluca	TONTINI	<i>[Signature]</i>
Raffaello	VILLANI	<i>[Signature]</i>
Vincenzo	VINCITORIO	
Rosanna	ZULLI	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	15 dicembre 2016
Periodo temporale di vigenza	A decorrere dal 01.01.2016.
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Direttore Generale Direttore Sanitario Aziendale Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>RSU CISL FP CGIL FP FSI FIALS UIL FPL NURSIND</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>RSU (13 componenti su 16 presenti all'incontro) CISL FP CGIL FP FSI NURSIND</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'area del comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Spostamento di quota risorse dal fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (cd. fondo trattamento accessorio) al fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (cd. fondo fasce).

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato predisposto per il triennio 2016-2018.
		Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 è stato adottato con deliberazione n. 104 del 29 gennaio 2016.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	La Relazione della performance è stata validata dal Nucleo Aziendale di valutazione.	
Eventuali osservazioni		
Per le parti non compilate, si precisa che le disposizioni di riferimento non hanno diretta applicazione alle amministrazioni del SSN.		

II.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'allegata ipotesi di accordo è stata sottoscritta in data 15 dicembre 2016 in sede di preintesa con le rappresentanze sindacali dell'area del comparto.

La proposta di accordo si applica a tutto il personale dell'area del comparto e prevede un trasferimento in via definitiva di quota parte delle economie accertate e consolidate nel tempo, pari ad € **300.000**, dal fondo del trattamento accessorio al fondo delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

Tali economie si sono determinate per effetto dei continui processi di ristrutturazione che hanno interessato l'Azienda dall'anno 2010 in poi.

Lo spostamento di tali risorse da un fondo all'altro ha carattere definitivo con decorrenza dal 01.01.2016.

Si da atto che il testo della presente ipotesi di accordo è stato predisposto nel rispetto delle normative contrattuali vigenti.

Nello specifico, l'art. 39 del CCNL 7.4.1999 - "Finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" - al comma 4, lett. d, prevede testualmente che "Il fondo è, altresì, integrato con le seguenti risorse: omissis.... d) risorse derivanti dal fondo dell'art. 38, comma 1 in presenza di stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi - anche a parità di organico".

La disposizione dell'art. 39, comma 4, lett. d, è stata confermata dall'art. 31, comma 2, lett. b, del CCNL 19.4.2004 - biennio economico 2002-2003

L'ipotesi di accordo prevede l'utilizzo delle somme trasferite per l'istituto delle progressioni economiche orizzontali ad integrazione delle quote già destinate a tale istituto, provenienti dal fondo delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

Prevede, inoltre, che l'Azienda si impegni a valutare la possibilità di aumento della indennità di pronta disponibilità qualora sul fondo del trattamento accessorio si accertassero ulteriori economie nell'anno 2017.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 - Modulo 1 Costituzione del fondo del trattamento accessorio

Per l'anno 2016, la consistenza del fondo dell'area del comparto per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, è stata determinata, in applicazione dell'art. 7 del C.C.N.L. Il biennio economico 2008/2009, in via provvisoria con **atto deliberativo n. 680 del 17 giugno 2016**. Il fondo provvisorio determinato per l'anno 2016 ammonta ad € **7.926.890,33**. **Si allega sub 1) la tabella di costituzione del fondo.**

L'atto di costituzione del fondo in via definitiva sarà adottato entro il corrente mese di dicembre 2016 in relazione ai dati definitivi sulle dinamiche del personale, attualmente stimato con un delta negativo tra il personale assunto e cessato pari a n. 30 unità.

Sulla base della proiezione della spesa relativa ai primi 10 mesi dell'anno 2016, si stima che sul fondo trattamento accessorio anno 2016 residueranno risorse per circa € 560.000,00 come da prospetto allegato sub 2).

Si da, comunque, assicurazione che lo spostamento delle somme tra i fondi indicati sarà effettuato solo a seguito dell'accertamento a consuntivo della disponibilità di € 300.000,00 sul fondo del trattamento accessorio.

III.1.1. – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Il fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno viene annualmente determinato in applicazione del già citato art. 7 CCNL II biennio economico 2008-2009 dell'area del comparto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 5, del CCNL 1998/2001, tuttora vigente, il fondo del trattamento accessorio viene annualmente e temporaneamente decurtato di una quota pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa. Tale quota incrementa, sempre in via temporanea, il fondo delle fasce retributive. L'importo trasferito al fondo fasce, per l'anno 2016, è pari ad € 70.825,52.

Il fondo determinato in via provvisoria per l'anno 2016, al netto delle somme trasferite di cui sopra, è pari ad € 7.926.890,23. (Risorse consolidate: € 7.926.890,23 + € 70.825,52 = € 7.997.715,75)

Si fa rilevare che per espressa previsione dell'art. 1 comma 236, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità per il 2015) "... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.";

Pertanto, il fondo degli anni successivi al 2015, pur costituito secondo i normali criteri posti dai contratti collettivi di lavoro e le cui voci si consolidano negli esercizi successivi viene automaticamente ridotto fino a concorrenza dell'importo del medesimo fondo anno 2015. Il fondo determinato per l'anno 2015, al netto del valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa, è pari ad € 8.064.865,69.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

I criteri di costituzione del fondo sono fermi al dettato dell'art. 8 del C.C.N.L. II biennio economico 2008/2009 in quanto non sono stati sottoscritti nuovi CCNL.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si fa rinvio al paragrafo risorse storiche consolidate

III.1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Anno 2016: € 0,00

III.1.3 – Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Per il fondo del trattamento accessorio degli anni 2016 e seguenti è prevista una decurtazione in applicazione del succitato art. 1 comma 236, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità per il 2015).

La decurtazione operata è la seguente:

Anno 2016: - € 67.149,94

III.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Anno 2016: € 7.926.890,23

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Anno 2016: € 0,00

Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

Anno 2016: € 7.926.890,23

III.1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2 - Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Le risorse non disponibili sul fondo del trattamento accessorio, in quanto relative al finanziamento di indennità accessorie previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro, sono evidenziate nell'allegato 2) alla presente relazione.

III.2.2 - Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

L'ipotesi di contratto che si sottopone a certificazione prevede un trasferimento definitivo di € 300.000,00 dal fondo del trattamento accessorio al fondo fasce. Detta quota si aggiunge alle risorse già finalizzate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali riconosciute al personale dipendente a decorrere dal 1 gennaio 2016.

III.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'ipotesi di accordo prevede che l'Azienda si impegni a valutare la possibilità di aumento della indennità di pronta disponibilità qualora sul fondo del trattamento accessorio si accertassero ulteriori economie nell'anno 2017.

III.2.4.- Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Si rinvia all'allegato sub 2)

III.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In relazione alla materia dell' accordo sottoposto a certificazione, si attesta che le spese finanziate dal fondo del trattamento accessorio aventi carattere di stabilità e per le quali si registra una progressiva diminuzione legata ai processi di ristrutturazione aziendale, trovano copertura nel fondo stesso, benché decurtato dell'importo di € 300.00,00 trasferito al fondo fasce come si evince, nel dettaglio, dall'allegato sub 2).

III.3 - Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (modulo I):

Anno 2016: € 7.926.890,23

Destinazione del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (modulo II): si rinvia all'allegato sub 2)

Poste contabilizzate temporaneamente all'esterno del fondo: € 0,00(modulo II).

III.4 - Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno è stato determinato in via provvisoria, per l'anno 2016, con atto deliberativo n. 680 del 17 giugno 2016.

Le risorse residue sul medesimo fondo vengono annualmente accantonate nei conti dei bilanci economici di competenza afferenti alle spese del personale con determinazioni dirigenziali della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane. Per l'anno 2015, si veda determinazione dirigenziale n. 2225 del 31 dicembre 2015.

III.4.2 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il rispetto del limite di spesa dell'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, è garantito dalla riduzione dei fondi contrattuali, a partire dall'anno 2016, fino a concorrenza

degli importi già determinati per l'anno 2015, operata in sede di costituzione. Si attesta che l'ammontare del fondo del trattamento accessorio dell'area del comparto anno 2016, benché determinato in via provvisoria, è inferiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015.

III.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

La somme trasferite in applicazione dell'ipotesi di accordo sottoposta a certificazione sono puntualmente iscritte in bilancio con riferimento alle seguenti voci e causali contabili:

Ruolo Sanitario tempo indeterminato

07.05.02.01.02 per le indennità variabili

07.05.02.01.04 per lo straordinario

Ruolo Sanitario tempo determinato

07.05.02.02.02 per le indennità variabili

07.05.02.02.04 per lo straordinario

Ruolo Tecnico tempo indeterminato

07.07.02.01.02 per le indennità variabili

07.07.02.01.04 per lo straordinario

Ruolo Tecnico tempo determinato

07.07.02.02.02 per le indennità variabili

07.07.02.02.04 per lo straordinario

Ruolo Amministrativo tempo indeterminato

07.08.02.01.02 per le indennità variabili

07.08.02.01.04 per lo straordinario

Ruolo Amministrativo tempo determinato

07.08.02.02.02 per le indennità variabili

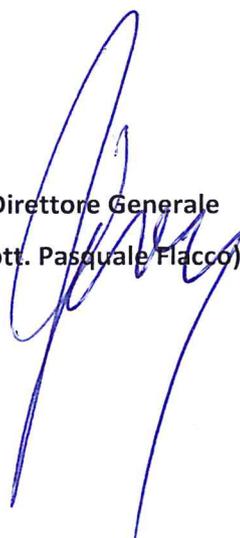
07.08.02.02.04 per lo straordinario

Chieti, 20 dicembre 2016

Il Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo
Risorse Umane
(Dott.ssa Manuela Loffredo)



Il Direttore Generale
(Dott. Pasquale Flacco)



SL

Determinazione provvisoria, per l'anno 2016, del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno
art. 8 del CCNL 2006-2009 e art. 7 del CCNL biennio economico 2008-2009 del Comparto Sanità

DESCRIZIONE		Anno 2016
Fondo determinato anno 2015 al netto delle poste che non hanno carattere di stabilità (valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa)	(a) art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2015)	8.064.865,69
Decurtazione fondo, per l'anno 2016, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa	(b) importo trasferito al fondo fasce	-70.825,52
Riduzione fondo in misura proporzionale alla diminuzione di personale attesa nel 2016 rispetto all'anno 2015, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente (VARIAZIONE STIMATA -0,84%)	(c) art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2015)	-67.149,94
Fondo determinato anno 2016	(d) d=a-b-c	7.926.890,23

Al. 2)

PERSONALE DEL COMPARTO

2016

Mese liquidazione	Indennità Varie		Lavoro Straordinario		Rischio Radiologico e Polizia Giudiziaria	Totale
	TECO	DPEID	DPEID	TECO		
gennaio	4.772,59	470.448,71	70.798,75	2.760,61	8.506,34	557.287,00
febbraio	3.992,94	421.216,13	49.173,45	1.284,68	8.506,34	484.173,54
marzo	4.438,08	455.751,70	54.893,48	1.514,59	8.506,34	525.104,19
aprile	4.066,77	440.252,57	490.767,36	1.501,33	8.506,34	945.094,37
maggio	2.193,70	452.493,43	60.188,58	1.008,61	8.506,34	524.390,66
giugno	1.516,29	430.080,72	59.922,08	817,08	8.506,34	500.842,51
luglio	1.536,48	430.324,33	51.997,87	727,77	8.506,34	493.092,79
agosto	1.803,19	421.519,44	484.365,73	1.045,89	8.506,34	917.240,59
settembre	1.345,04	420.238,25	49.580,10	671,71	8.506,34	480.541,44
ottobre	1.811,61	440.945,84	46.261,14	531,37	8.506,34	497.756,30
novembre					8.506,34	8.506,34
dicembre					8.506,34	8.506,34
TOTALE						5.942.536,12

TOTALE PAGATO AL 31/12/2016	(A)	5.942.536,12
PROIEZIONE DI SPESA	(B)	499.392,21
MESE DI NOVEMBRE 2016	(C)	922.661,14
MESE DI DICEMBRE 2016	(D) = (A) + (B) + (C)	7.364.589,47
TOTALE SPESA ANNO 2016	(E)	7.926.890,23
FONDO ANNO 2016	(F) = (E) - (D)	562.300,76
SOMME NON UTILIZZATE (stima)	(G)	300.000,00
IMPORTO TRASFERITO AL FONDO FASCE	(I) = (F) - (G)	262.300,76
RESIDUO		